

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Oggetto: Avviso pubblico, con procedura comparativa per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera a supporto delle attività connesse al mantenimento del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) – Nomina commissione esaminatrice.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art. 18 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 "*Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta Regionale*";

DECRETA

1. di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per la selezione pubblica, con procedura comparativa per titoli e colloquio, finalizzata all'acquisizione, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D.L.gs 30/03/2001, n. 165, di una prestazione d'opera di n. 1 figura professionale avente le competenze necessarie allo svolgimento delle attività connesse al mantenimento del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) indetta con Decreto n. 65/ARS del 12/10/2022;
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico, tale commissione è composta come di seguito indicato:
 - Dott. Luigi Patregnani, dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici, in qualità di presidente;
 - Dott. Andrea Caprodossi, dirigente Farmacista in utilizzo presso l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), in qualità di esperto;
 - Dott. Giovanni Battista Orteni, qualifica Funzionale Ctg. D/TS, in qualità di esperto;
 - Dott.ssa Valentina Montesi, qualifica Funzionale Ctg. D/TS, per lo svolgimento di mansioni di segretaria;
3. di subordinare l'accettazione dell'incarico al rilascio – da parte di ciascun componente della commissione – di una specifica dichiarazione ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione riportate nello schema di dichiarazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di confermare, così come indicato nell'Avviso, che data, l'ora e il luogo di svolgimento della prova verranno stabilite dalla Commissione, nominata con il presente decreto, con specifica comunicazione e con preavviso ai candidati di almeno 10 giorni, e contestuale pubblicazione sul sito dell'Amministrazione trasparente dell'ARS;



5. di provvedere alla pubblicazione del Decreto, in parola, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale ARS Marche;
6. di comunicare, ai componenti della commissione, i contenuti del presente atto;
7. di dare atto che dal presente decreto non derivano né potranno derivare direttamente oneri aggiuntivi carico della Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(*Armando Marco Gozzini*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- DPR 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi*” nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi, unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e ss.mm.ii;
- Art. 7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm. ii;
- D.lgs. 196/2003 avente ad oggetto “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i. nonché il Regolamento Europeo (UE) 679/2016;
- Legge 27/12/2006, n. 296 “*Accordo Stato-Regioni – Indirizzi per la realizzazione di un programma di Farmacovigilanza attiva*”;
- DGR n. 1153 del 01/08/2011 “*Legge n. 449/1997 Utilizzo dei fondi regionali 2008 e 2009 per la farmacovigilanza attiva, secondo le Linee di indirizzo definite dalla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome in data 28/10/2010. Approvazione progetto regionale "Centro regionale di farmacovigilanza Marche: monitoraggio patologia iatrogena" Approvazione progetto multiregionale "Monitoraggio epidemiologico di reazioni ed eventi avversi in pronto soccorso"*”;
- DGR n. 1365 del 17/10/2011 “*Legge 449/1997 - Utilizzo dei fondi regionali 2008 e 2009 per la farmacovigilanza attiva, secondo le Linee di indirizzo definite dalla Conferenza Stato Regioni e Prov. Autonome in data 28/10/2010: - Approvazione progetto regionale "Centro Regionale di Farmacovigilanza Marche: monitoraggio patologia iatrogena" - Approvazione progetto multi regionale Monitoraggio Epidemiologico di Reazioni ed Eventi Avversi in Pronto Soccorso. Modifica e integrazione DGR 1153/2011*”;
- DGR n. 1318 del 24/11/2014 “*Recepimento "Accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute concernente la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14, della legge legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2010-2011. Prot. n. 138/csr del 26 settembre 2013"*”;
- DGR n. 629 del 03/08/2015 “*Direttive per la razionalizzazione e ottimizzazione del Sistema Regionale di Farmacovigilanza*”;



- Accordo Stato Regioni n. 94/CSR del 6 giugno 2019 per l'utilizzo dei fondi di farmacovigilanza 2015-2016-2017;
- DGR n. 640 del 03/06/2020 avente ad oggetto: "Recepimento accordo farmacovigilanza ai sensi dell'articolo 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernente la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'Agenzia italiana del farmaco e le singole Regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 per gli anni 2015, 2016 e 2017";
- DGR n. 1620 del 21/12/2020 *"Approvazione schema di convenzione in materia di farmacovigilanza ai sensi dell'art. 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;
- DGR n. 614 del 23/05/2022 *"Legge regionale 30 luglio 2021, n.18, art. 4 comma 3 lett. v) – approvazione del Regolamento sull'accesso all'impiego regionale e revoca delle deliberazioni n.1215/2020, n. 173/2021 e n. 951/2021"*;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 25/05/2022 Aggiornamento del «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici» (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2022);
- D.G.R n. 803 del 27/06/2022 ad oggetto *"Art. 3 L.R. n.18/2021 - Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell'Agenzia Regionale Sanitaria per il periodo 2022/2024, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021"*;
- Decreto n. 65/ARS del 12/10/2022 concernente *"Avviso di selezione con procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento n. 1 incarico di prestazione d'opera a supporto delle attività connesse al mantenimento del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV)"*.

Motivazione

Data la situazione organica del personale assegnato al Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV), istituito presso l'Agenzia Regionale Sanitaria - Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici, e al fine di garantire servizi adeguati, si è rilevata la necessità di reperire una unità di personale, opportunamente qualificata nel settore analisi di dati e statistica.

Con Decreto n. 65/ARS del 12/10/2022 è stato, quindi, indetto l'Avviso di selezione, con procedura comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera a supporto delle attività connesse al mantenimento del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV).

All'art. 5 del sopracitato Avviso è stato previsto che, ai fini dello svolgimento delle fasi relative alla selezione, si sarebbe provveduto alla nomina dell'apposita Commissione esaminatrice.

Il DPR 9 maggio 1994, n. 487, con particolare riferimento all'articolo 9, definisce i criteri e le



modalità per la designazione dei componenti da nominare in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici e delle selezioni per l'accesso al pubblico impiego.

Nel merito, il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 all'articolo 35, comma 3 lettera e), dispone che le commissioni esaminatrici debbono essere composte da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 614/2022 è stato approvato il nuovo regolamento sull'accesso all'impiego regionale; in particolare, l'articolo 14 dello stesso atto determina la composizione e nomina delle Commissioni giudicatrici di concorso, al fine di garantire massima trasparenza alla selezione.

Pertanto, tenuto conto delle richiamate disposizioni, si procede alla nomina della Commissione esaminatrice così composta:

- n. 1 Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
- n. 2 esperti scelti tra il personale dipendente o fra il personale in utilizzo e/o in comando presso l'Agenzia Regionale Sanitaria;
- n. 1 dipendente/personale in utilizzo dell'Agenzia Regionale Sanitaria di qualifica funzionale non inferiore alla categoria D che svolge mansioni di segreteria.

Nella composizione della Commissione viene garantito il rispetto dell'art. 57, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo n. 165/2001.

Non possono comunque far parte delle commissioni i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprano cariche politiche, i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali allo scopo di prevenire il fenomeno della corruzione, ai sensi degli artt. 35, 35-bis, lettera a), del D.lgs. n. 165/2001. Si dà atto che non possono far parte di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, neanche con funzioni di segreteria, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

L'accettazione dell'incarico da parte di ciascun componente della Commissione, è subordinato alla sottoscrizione di specifica dichiarazione (Allegato 1) fornita ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di incompatibilità (art. 1 comma. 14 legge 19/2012 e art. 7 del D.P.R. 62/2013) e di astensione di cui al decreto legislativo n. 165/2001 art. 35, comma 3, lettera e).

Al personale incaricato non compete alcun compenso per l'attività svolta.

Ogni componente della Commissione dovrà fornire il proprio curriculum professionale.

Con il presente atto si procede, pertanto, alla nomina della Commissione esaminatrice.



Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Luigi Patregnani*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio.

